



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Design per l'innovazione( <i>IdSua:1538381</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Design for innovation
<b>Classe</b>	LM-12 - Design
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.cdccivamb.unina2.it">http://www.cdccivamb.unina2.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie">http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

RANZO Patrizia

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE

**Struttura didattica di riferimento**

INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUONO	Mario	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante
2.	CIRILLO	Ornella	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante
3.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
4.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
5.	LIBERTI	Roberto	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
6.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
7.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante
8.	RUFINO	Annamaria	SPS/12	PO	1	Affine

9.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		CAROPRESE PASQUALE pasquale.caroprese@studenti.unina2.it PICONE CARMELA CHIARA carmelachiara.picone@studenti.unina2.it				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		CARLA LANGELLA ROBERTO LIBERTI PATRIZIA RANZO MARIA ANTONIETTA SBORDONE ROSANNA VENEZIANO				
<b>Tutor</b>		Rosanna VENEZIANO Roberto LIBERTI Carla LANGELLA				

### Il Corso di Studio in breve

Il corso magistrale in "Design per l'innovazione" svolge un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive, implementando, attraverso i suoi laureati, il capitale intellettuale delle imprese, e contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale. Il laureato in Design per l'Innovazione dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico e sarà capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design e del design per la moda. Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda, del design e della comunicazione, il corso propone tre differenti curricula e/o orientamenti, improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design. Tali curricula e/o orientamenti denominati Product Ecodesign, Fashion Ecodesign e Comunicazione Visiva approfondiscono differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato. Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà acquisire le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design, del design per la moda, della comunicazione visiva e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione.

20/05/2017



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e CONFAPI Regionale) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive. Attraverso tale processo di consultazione sono stati definiti e programmati percorsi didattici a carattere fortemente innovativo, come i workprojects dedicati all'innovazione di settore.

L'attività di progettazione del corso è stata inoltre oggetto di consultazione con enti di ricerca nazionali ed internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di scambio culturale e cooperazione.

#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/05/2017

Per sottoporre a consultazione i nuovi curricula del corso (curriculum di comunicazione visiva), sono state contattate nuovamente le associazioni delle piccole e medie imprese ed in particolare l'AIAP nazionale (Associazione italiana design della comunicazione visiva) che hanno espresso parere favorevole all'arricchimento del corso LM12 con nuove opportunità professionali e di ricerca.

Inoltre è attiva da tempo una consultazione continua con FederModa e con la Camera Nazionale della Moda Italiana allo scopo di individuare nuovi profili professionali e nuovi ambiti di studio e ricerca ai quali riferirsi per la programmazione e il continuo aggiornamento dei corsi.

Descrizione link: Consultazione 4 e 10 maggio 2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

#### QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in "Design per l'innovazione" possono inserirsi nel panorama internazionale dei settori che caratterizzano il design. La dimensione formativa, caratterizzata prevalentemente da workprojects condotti con la consulenza di esperti del settore ed in collaborazione con le aziende, conferisce al laureato innumerevoli esperienze progettuali specialistiche in grado di favorire il suo inserimento lavorativo nei comparti produttivi caratteristici del design e della moda. In particolare il curriculum o

orientamento Product Ecodesign favorisce l'inserimento come designer, project manager, responsabili della produzione e dell'innovazione, responsabili dell'innovazione sostenibile e della valutazione dell'impatto ambientale nei settori produttivi dell'illuminotecnica, di dispositivi informatici, elettronici ed elettrotecnici, di arredi e complementi di arredo per interni e per esterni, di macchinari avanzati, automobilistici e della mobilità sostenibile, nel settore nautico avanzato, nei centri di progettazione per la sperimentazione di nuovi materiali e nei centri avanzati per la progettazione di prodotti sostenibili e ispirati alla scienza. Il design per l'energia è un settore innovativo che offre al laureato nuove possibilità occupazionali, anche in qualità di consulente aziendale. Gli scenari innovativi dell'ICT, delle nuove tecnologie e degli smart materials pongono in rapporto il laureato con le aziende più avanzate, offrendogli la possibilità di divenire motore di una economia competitiva. Il curriculum o orientamento Fashion Eco Design favorisce l'inserimento lavorativo nel sistema delle Piccole e Medie Imprese fashion oriented, che caratterizzano il Made in Italy. In particolare i laureati con questo profilo potranno inserirsi come responsabili di stile, come disegnatori tessili, designer di prodotti cosmetici, progettisti di accessori, responsabili di gestione di

brand, organizzatori di eventi fashion oriented. Il Curriculum o orientamento Comunicazione Visiva favorisce l'inserimento in enti o aziende per curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale, ideare e realizzare un progetto di immagine coordinata, progettare e realizzare un artefatto multimediale complesso.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale in Design per l'Innovazione è un esperto di processi di innovazione continua, strategie e prodotti innovativi nell'ambito delle produzioni e dei servizi fashion e design oriented. In particolare potrà spendere le competenze acquisite oltre che nel mondo della libera professione, nel settore industriale che caratterizza l'economia del made in Italy, apportando un contributo alla gestione e alla implementazione di processi innovativi per la competizione globale. Per quanto concerne le competenze legate alla funzione in un contesto lavorativo il laureato magistrale in Design per l'Innovazione si inserisce nei sistemi produttivi, nell'attività professionale e nel lavoro dipendente con competenze di tipo strategico e innovativo, con capacità di coordinamento come di partecipazione specialistica a team di lavoro, di gestione di processi progettuali complessi in cui intervengono competenze multidisciplinari. Competenze peculiari del laureato in Design per l'Innovazione sono:

- l'utilizzo di avanzate tecniche di rappresentazione e prototipazione del progetto;
- la capacità di prefigurare, secondo le metodiche del design thinking e dell'advanced design, scenari innovativi di progetto e di seguire tutto il processo di configurazione dei prodotti ad essi connessi;
- capacità di mediare e coordinare competenze specialistiche per la realizzazione di prodotti innovativi;
- capacità di gestire strategie di brand e processi di comunicazione legati ad imprese fashion e design oriented;
- capacità di gestire processi di innovazione in relazione alle emergenze sociali.

#### **sbocchi occupazionali:**

Lo spazio particolare offerto dal corso alle metodiche per la ricerca e la sperimentazione, consente ai laureati di poter accedere più agevolmente ad ulteriori livelli formativi nel campo della ricerca.

La particolarità del corso di studi, che coinvolge direttamente le aziende che intendono investire nell'innovazione di processo o di prodotto, agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo.

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per l'Innovazione possono accedere:

- Coordinatore di gruppi multidisciplinari di design;
- Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile;
- Interaction designer;
- Designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale;
- Designer specialista di prodotti e servizi per l'ICT;
- Designer specialista di furniture per interni ed esterni;
- Designer esperto di ingegnerizzazione di prodotto e verifica di fattibilità;
- Designer di prodotti illuminotecnici;
- Designer di macchine, strumentazioni e dispositivi elettrici, elettronici ed informatici;
- Designer specialista di gioielli e prodotti di lusso;
- Designer specialista di tessuti innovativi;
- Designer specialista di linee di prodotti e servizi per le imprese fashion oriented;
- Designer specialista di sistemi di packaging;
- Responsabile della prototipazione fisica e virtuale;
- Designer responsabile della selezione di soluzioni innovative relative a materiali, componenti, dispositivi tecnici per la progettazione di prodotti industriali;
- Designer responsabile dell'impatto ambientale del prodotto;
- Responsabile dell'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;
- Designer di dettagli del prodotto industriale;
- Product Manager;
- Designer responsabile della comunicazione visiva e brand image.

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
3. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
4. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2016

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, occorre essere in possesso di una Laurea o di un Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato da un'apposita Commissione di accesso secondo i criteri riportati di seguito:

a) Laurea conseguita in Italia in Classe L4-Disegno industriale (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L42- Disegno industriale (DM 509/99). Per questi laureati i requisiti curriculari sono in automatico soddisfatti.

b) Laurea in classe L17 - Scienze dell'Architettura (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (D.M.270/2007); Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura LM-4 e 4/S (DM 509/99).; Diploma di primo o secondo livello AFAM (accademie di Belle Arti e ISIA). Laurea conseguita in Paesi EU o Extra EU nei seguenti ambiti disciplinari: Lauree in Design, Lauree in Architettura, tutti previa verifica del percorso formativo, e dei requisiti curriculari sotto specificati.

c) Nel caso di possesso del titolo in qualsiasi altra Classe di Laurea di primo Livello in Italia, in paesi UE o extra UE si valuterà lo specifico percorso e contenuti formativi, con riferimento ai requisiti curriculari sotto specificati. Lo studente dovrà comunque sostenere con la Commissione un colloquio per la verifica della adeguatezza della preparazione personale.

Lo studente in possesso dei titoli di cui ai punti b) c) dovrà avere i seguenti requisiti curriculari: almeno 32 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative di base, e 52 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti previste per la Classe L-4 (Disegno Industriale), di cui almeno 12 CFU del settore ICAR 13 (Disegno industriale), in mancanza dei quali potrà essergli attribuita un'integrazione curriculare. Lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo prima della iscrizione.

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e della adeguatezza della personale preparazione, saranno dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico>

## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

23/05/2017

Per le modalità di ammissione si rimanda al regolamento di corso di studio.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/03/2014

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" svolgerà un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive; egli potrà implementare il capitale intellettuale delle imprese, contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale; il laureato dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico, capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design e del design per la moda.

Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda e del design, il corso propone specifiche attività e settori disciplinari improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design, approfondendo differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato che potranno corrispondere a curricula.

Il corso di laurea in Design per l'innovazione prepara il laureando, attraverso specifici laboratori di progetto e sperimentazione, ai nuovi scenari scientifici e tecnologici: il continuo confronto con le tematiche dell'innovazione e dell'evoluzione del pensiero scientifico sarà ricondotto a specifici ambiti di progetto, dall'innovazione nel settore ICT, all'ambito di nuovi sistemi di mobilità sostenibile; dal design per l'innovazione sociale al design come promotore dello sviluppo dei sistemi territoriali locali. Per quanto attiene gli scenari professionali e di ricerca nel settore dell'innovazione per la moda in particolare vengono affrontate le tematiche della progettazione stilistica avanzata con applicazione in tutti i settori del progetto fashion oriented, con attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale del progetto, del prodotto e dei processi di lavorazione che lo sottendono.

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" dovrà:

- conoscere le teorie, i metodi e le strategie del design management per la gestione economico-produttiva del progetto;
- conoscere i modelli organizzativi e strategici del mondo industriale in fase contemporanea, in relazione soprattutto alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai processi di internazionalizzazione;
- conoscere le modalità e gli strumenti necessari per l'ingegnerizzazione del prodotto, per la verifica di fattibilità tecnico-economica, per la definizione dei processi produttivi più idonei, secondo gli sviluppi più evoluti del design engineering;
- conoscere i più avanzati strumenti e le strategie per la comunicazione d'impresa, con riferimento alle problematiche ed alla evoluzione del design dei servizi;
- conoscere le problematiche progettuali e disciplinari del design per la mobilità, all'interno di una visione sistemica e sostenibile della progettazione;
- conoscere gli scenari più avanzati del technology design, sapendo gestire la dimensione critico-linguistica del design in relazione allo sviluppo tecnico di nuovi prodotti;
- conoscere l'evoluzione della ricerca nell'ambito dei materiali avanzati, sapendo cogliere, attraverso la loro applicazione nel campo dei vari settori del progetto di design specialistico, le opportunità di innovazione per le imprese;
- conoscere i nuovi scenari e le opportunità per il progetto di design, in una visione pluridisciplinare, con particolare attenzione al progetto ispirato alla scienza;
- conoscere i criteri, i metodi e gli strumenti della progettazione user centered nell'applicazione ai vari settori di progetto;
- saper implementare continuamente le proprie conoscenze in rapporto ai mutamenti degli scenari produttivi e tecnologici che caratterizzano le dinamiche dei sistemi industriali, economici e sociali;
- avere la capacità di trasferire conoscenze e competenze alle imprese per promuovere il loro inserimento nei mercati competitivi;
- avere la capacità di gestire ed organizzare le informazioni per la ricerca innovativa, per poter eventualmente accedere a livelli formativi superiori.

La tesi potrà essere elaborata in lingua inglese, supportata dal modulo di lingua straniera.

**Conoscenza e  
capacità di  
comprensione**

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito agli studenti che dimostrino di possedere competenze specialistiche atte a sviluppare progetti complessi di prodotti industriali, servizi e sistemi di comunicazione avanzati con riferimento ai molteplici aspetti dell'innovazione e della sostenibilità.

Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà acquisire le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione.

Il conseguimento di tali obiettivi sarà perseguito attraverso l'acquisizione di conoscenze relative a: teoria e storia del rapporto tra design e settori produttivi emergenti; design per la sostenibilità ambientale e sociale; design strategico per lo sviluppo competitivo; strumenti e metodi di controllo ambientale per i sistemi industriali; principi e metodi di design per la comunicazione di impresa; strumenti e strategie del design dei servizi per i settori produttivi knowledge based; principi del technology design e della progettazione user centered; strumenti e metodi di integrazione multidisciplinare; metodologie per l'implementazione dell'innovazione dei materiali nel design. Particolare rilievo verrà dato all'acquisizione di conoscenze specifiche nei settori produttivi di eccellenza, che richiederanno un continuo aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sia teorici che progettuali.

Le capacità descritte verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate.

**Capacità di  
applicare  
conoscenza e  
comprensione**

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze specialistiche acquisite al design di prodotti industriali, di prodotti di comunicazione e di prodotti moda in settori strategici per il Made in Italy, attraverso sperimentazioni condotte in collaborazione con le aziende. Tali sperimentazioni progettuali si rivolgeranno ad ambiti produttivi specifici, con particolare propensione verso quelli di eccellenza. Verranno, inoltre, affrontate tematiche progettuali di carattere fortemente innovativo e sperimentale come: design engineering; smart products e services, design per l'energia, mobilità sostenibile, design con materiali intelligenti, science-inspired design, design dei sistemi produttivi knowledge based, user centered design, advanced fashion products.

I laureati in "Design per l'innovazione" dovranno, inoltre, avere la capacità di promuovere e facilitare i processi di trasferimento tecnologico per quanto riguarda i materiali, le procedure e le tecnologie da un settore produttivo all'altro e acquisire capacità di governo del processo progettuale, anche complesso, con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo locale.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualemente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso:

**WORKPROJECTS**

Insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto specialistico, in cui i vari saperi vengono convogliati per produrre un risultato progettuale secondo la formula del workshop, basato su un percorso particolarmente intenso. Il contributo dei workprojects è particolarmente importante per la laurea magistrale dove assumerà un carattere di sperimentazione e di ricerca con una forte componente di partecipazione da parte delle aziende, che dovranno proporre esigenze, problematiche, ma anche



stimoli e opportunità, relativi ai settori specifici di applicazione.

#### MODULI COORDINATI PROGETTUALI

Insegnamenti volti ad un risultato progettuale che integrano contributi specialistici e richiedono la sperimentazione e la verifica di metodi di collaborazione e di integrazione multidisciplinare.

La verifica delle capacità operative acquisite dallo studente avverrà nell'ambito delle prove d'esame conclusive dei corsi progettuali, dei workprojects e delle esercitazioni applicative incluse nei corsi.

Importante banco di prova di tale capacità risulta l'attività di tirocinio, nell'ambito della quale lo studente dovrà dimostrare di saper applicare i contenuti culturali e scientifico-tecnici acquisiti nella risoluzione di problematiche aziendali e produttive.

QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

Le capacità di conoscenza e comprensione dei principali temi del design, della comunicazione e della moda verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate. In dettaglio gli insegnamenti fondamentali in quest'ambito si riferiscono a teorie, metodi e critica del design, storia della moda e in generale ad insegnamenti nell'ambito delle discipline nel settore delle Scienze sociali psicologiche ed economiche.

Nello specifico, per il curriculum di Fashion Ecodesign:

- la padronanza dello scenario critico e storico dei fenomeni della moda, in tutte le sue dimensioni sociali, economiche e produttive verrà acquisita attraverso i seguenti insegnamenti:

Storia della moda contemporanea (SSD ICAR18), Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR13), Scenari avanzati della Moda (SSD ICAR13), Exhibit history lab (SSD ICAR 18), Sociologia della comunicazione e del mutamento sociale (SSD SPS/12).

- la conoscenza relativa ai sistemi avanzati di produzione e all'evoluzione tecnologica e linguistica dei materiali del progetto moda sarà acquisita attraverso i seguenti specifici insegnamenti:

Tecnologie e sistemi di lavorazione (SSD ING/IND 16), Materiali avanzati per il design (SSD ING/IND 22), Fashion Creative Factory/Advanced prototyping.

- la conoscenza e la comprensione dei più avanzati modelli e tecniche di rappresentazione nell'ambito del prodotto moda verranno acquisite attraverso lo specifico insegnamento di:

Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17).

Per il curriculum di Product Ecodesign:

- la conoscenza e comprensione relative alle teorie e metodi per l'advanced design, lo scenario critico del design contemporaneo e della sua storia, le teorie e i metodi per la sostenibilità ambientale, del progetto e dei processi produttivi, l'evoluzione delle pratiche sociali e dei modelli di consumo vengono acquisite attraverso i seguenti insegnamenti:

Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR 13), Storia del design (SSD ICAR 18), Design Thinking (SSD ICAR 13), Social Design (SSD ICAR 13), Environmental design (SSD ICAR 12).

- la conoscenza e comprensione degli scenari innovativi relativi alle teorie, ai modelli e alle tecniche di rappresentazione e prototipazione sono acquisite attraverso gli insegnamenti:

Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17), Product Creative Factory/Advanced prototyping.

- la conoscenza e comprensione dell'evoluzione dei materiali avanzati ed ecocompatibili e dell'innovazione dei processi produttivi vengono acquisiti attraverso gli insegnamenti:

Materiali avanzati per il design (SSD ING/IND 22), Bio-innovation design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Comunicazione Visiva:

- la conoscenza e comprensione relative alle teorie, metodi e critica del design contemporaneo con particolare riferimento all'evoluzione della progettazione per la comunicazione visiva, agli scenari sociali, comunicativi e di consumo sono acquisiti attraverso i seguenti insegnamenti:

Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR 13), Storia del design (SSD ICAR18), Visual identity per i paesaggi culturali (SSD ICAR13), Sociologia della comunicazione e del mutamento sociale (SSD SPS/12), Comunicazione e Social design (SSD ICAR13).

- la conoscenza e comprensione relative alle tecniche e ai modelli avanzati di rappresentazione vengono acquisite attraverso gli insegnamenti:

Design per la visualizzazione scientifica (ICAR 13), Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17), Digital Design (ING-INF/05). ART Creation (SSD L-ART/06).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso laboratori di progetto specifici nell'ambito delle materie caratterizzanti e nelle aree design e comunicazione multimediale e discipline tecnologiche e ingegneristiche.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualmente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso Workprojects, laboratori di progetto e moduli coordinati progettuali.

Per il curriculum di Fashion Ecodesign:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relative al governo del progetto in tutta la sua complessità e differenziazione in stretto contatto con i comparti produttivi locali e nazionali ed i laboratori aziendali sono acquisite attraverso i seguenti ambiti ed insegnamenti:

Fashion ecodesign I (SSD ICAR 13), Fashion ecodesign II (SSD ICAR 13), Men's tailoring (SSD ICAR 13), Textile design (SSD ICAR 13), Design per la cosmetica (SSD ICAR 13).

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione alla progettazione di artefatti comunicativi e alla comunicazione di qualità etiche del prodotto materiale ed immateriale del sistema moda viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Product Ecodesign:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relativa al governo del progetto in tutte le sue dimensioni e settori di applicazione, di innovare profondamente a partire dal progetto di prodotti materiali ed immateriali, in stretto contatto con i comparti produttivi design oriented, viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti:

Design per l'innovazione (SSD ICAR 13), Progettazione Ecosostenibile avanzata (SSD ICAR 14), Automotive design (SSD ICAR 13), Design dell'energia (SSD ICAR 13).

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione alla progettazione di artefatti comunicativi materiali ed immateriali per la valorizzazione di imprese, sistemi di imprese e territori in chiave di sostenibilità è acquisita attraverso gli insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Comunicazione Visiva:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relative al governo del progetto comunicativo in tutta la sua complessità e la dimensione etica e di valorizzazione dei territori, delle risorse, delle realtà aziendali, del sistema delle merci viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13). Progettazione dei paesaggi materici (SSD ICAR 13), Branding Innovation-workshop (SSD ICAR13), Tessile design (SSD ICAR 13), design per la cosmetica (SSD ICAR 13). Comunicazione e Social design/Social design, Comunicazione etica (SSD ICAR13).

Il tirocinio in azienda completerà il processo di applicazione delle conoscenze acquisite e della comprensione della complessità del progetto di design nei settori produttivi e di ricerca di riferimento di tutti i curricula del corso di studio.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ENGLISH url](#)

[TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE url](#)

[FASHION ECODESIGN 1 url](#)

[MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN url](#)

[SCENARI AVANZATI DELLA MODA url](#)

[STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA url](#)

[TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE url](#)

[BIO-INNOVATION DESIGN url](#)

[DESIGN PER L'INNOVAZIONE url](#)

MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN [url](#)  
 SOCIAL DESIGN [url](#)  
 STORIA DEL DESIGN [url](#)  
 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)  
 METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)  
 ART CREATION [url](#)  
 DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA [url](#)  
 DIGITAL DESIGN [url](#)  
 PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI [url](#)  
 STORIA DEL DESIGN [url](#)  
 VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI [url](#)  
 DESIGN PER LA COSMETICA [url](#)  
 FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)  
 FASHION ECODESIGN 2 [url](#)  
 MEN'S TAILORING [url](#)  
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)  
 TEXTILE DESIGN [url](#)  
 AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP [url](#)  
 DESIGN DELL'ENERGIA [url](#)  
 DESIGN THINKING (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING*) [url](#)  
 LABORATORIO DI DESIGN THINKING [url](#)  
 ENVIROMENTAL DESIGN [url](#)  
 INTERACTION DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING*) [url](#)  
 PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)  
 PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA [url](#)  
 EXHIBIT HISTORY LAB [url](#)  
 INFORMATION DESIGN (*modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA*) [url](#)  
 LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)  
 PROVA FINALE [url](#)  
 TIROCINIO [url](#)  
 VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (*modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA*) [url](#)  
 BRANDING INNOVATION (WORKSHOP) [url](#)  
 COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN [url](#)  
 COMUNICAZIONE ETICA (*modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN*) [url](#)  
 DESIGN PER LA COSMETICA [url](#)  
 SOCIAL DESIGN (*modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN*) [url](#)  
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)  
 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione alla impostazione di un progetto di design caratterizzato da complessità e integrazione dei saperi. In particolare essi dovranno:

- dimostrare di saper guidare i processi di innovazione nell'ambito del design e di tutte quelle applicazioni del progetto che si riferiscano a problematiche di sostenibilità ambientale.
- dimostrare di essere in grado di coniugare conoscenze evolute nel campo delle tecnologie e dei materiali di ultima generazione, evidenziando una visione critica rispetto alle potenzialità di applicazione di tali saperi per l'innovazione di prodotto.
- dimostrare di sapere impostare correttamente un progetto di design nei settori produttivi design e fashion oriented, valutandone non solo la fattibilità tecnico-economica, ma strutturandolo in relazione a requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economico-produttiva.

	<p>Allo scopo di implementare l'autonomia di giudizio, l'organizzazione didattica include percorsi di ricerca personale, lettura critica di casi studio e best practices.</p> <p>L'acquisizione da parte dello studente dell'autonomia di giudizio sarà verificata nei diversi esami valutando il grado di maturità dimostrato nell'affrontare i diversi percorsi progettuali proposti e l'originalità di pensiero esplicitata anche in termini di innovatività dei prodotti progettuali finali.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà essere in grado di comunicare efficacemente le proprie competenze alle imprese per lo sviluppo di significative innovazioni nel design di prodotti materiali e immateriali. In particolare le capacità comunicative del laureato si esplicheranno in:</p> <p>a) capacità di interagire nell'organizzazione e nel coordinamento di gruppi di progettazione su tematiche sperimentali e innovative, che richiedano il contributo di molteplici competenze.</p> <p>b) capacità di comunicare contenuti progettuali utilizzando i risultati di innovazione tecnologica del settore ICT per lo sviluppo di artefatti comunicativi e per sperimentazioni di interaction design.</p> <p>c) capacità di utilizzare le tecniche di comunicazione visiva in riferimento alle esigenze della comunicazione e diffusione della cultura d'impresa, interpretata come parte di una più vasta strategia che vede l'impresa produttrice di beni o servizi come attore di processi di innovazione sociale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione da parte dello studente delle abilità comunicative avverrà in ogni fase di formazione attraverso specifici elaborati grafici, testuali o multimediali di cui verrà constatata la corretta esposizione in termini di linguaggio specialistico.</p> <p>I risultati conseguiti nell'ambito del tirocinio testimonieranno anche l'efficacia con la quale lo studente ha saputo inserirsi nel contesto lavorativo sulla scorta delle proprie abilità di comunicazione e interrelazione.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" sarà in grado di intraprendere percorsi formativi superiori, avendo affinato in tutto il percorso di studi la capacità di gestire ed organizzare informazioni, di orientarsi nella complessità di saperi specialistici allo scopo di introdurre fattori innovativi nel progetto di design.</p> <p>Egli potrà quindi proseguire gli studi specializzandosi ulteriormente in relazione a specifiche professionalità progettuali, o avviandosi verso attività di ricerca avanzata in ambito privato o pubblico.</p> <p>La verifica della acquisizione da parte dello studente delle capacità di apprendimento autonomo avverrà in tutti quegli esami, segnatamente a carattere sperimentale, che presuppongono percorsi di ricerca personale; in particolare il tutor verificherà in fase di strutturazione della tesi finale che lo studente sviluppi il lavoro facendo leva sulle proprie attitudini di indagine ed elaborazione.</p> <p>La verifica della capacità di auto-apprendimento sarà orientata a valutare anche la capacità del laureando di integrarsi e di auto-aggiornarsi quando viene inserito in un contesto lavorativo.</p>

QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

Per l'ammissione a sostenere l'esame di Laurea Magistrale si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche innovative nei settori produttivi design oriented, di gestire competenze specialistiche e complesse. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specialistico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

*22/05/2017*

La prova finale consiste in un elaborato a carattere progettuale, storico-critico o sperimentale sviluppato sotto la guida di un relatore. Il lavoro del laureando dovrà essere commisurato al numero dei crediti formativi assegnati alla prova finale. La valutazione dell'elaborato e la determinazione del voto di Laurea vengono eseguiti da una Commissione interdisciplinare sulla base del Regolamento didattico del Dipartimento e della Struttura di raccordo (la Scuola). La proclamazione è pubblica e prevede una breve presentazione del lavoro svolto da ciascun candidato.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANI DI STUDIO

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/calendari/orario-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.cdccivamb.unina2.it/calendario-esami>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/calendari/sedute-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/06	Anno di corso 1	ART CREATION <a href="#">link</a>	SCALERA GIULIA		6	48	
		Anno di		LANGELLA				

2.	ICAR/13	corso 1	BIO-INNOVATION DESIGN <a href="#">link</a>	CARLA <a href="#">CV</a>	RU	8	64
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER L'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	BUONO MARIO <a href="#">CV</a>	PO	8	64
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA <a href="#">link</a>	LANGELLA CARLA <a href="#">CV</a>	RU	8	64
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL DESIGN <a href="#">link</a>	PONTILLO GABRIELE		8	64
6.	NN	Anno di corso 1	ENGLISH <a href="#">link</a>	NUZZO GIUSEPPINA		6	48
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	FASHION ECODESIGN 1 <a href="#">link</a>	LIBERTI ROBERTO <a href="#">CV</a>	RU	8	64
8.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN <a href="#">link</a>	D'AMORE ALBERTO <a href="#">CV</a>	PO	8	64
9.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	LA ROCCA FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	8	64
10.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI <a href="#">link</a>	COZZOLINO SALVATORE <a href="#">CV</a>	RU	8	64
11.	ICAR/13	Anno di corso 1	SCENARI AVANZATI DELLA MODA <a href="#">link</a>	RANZO PATRIZIA <a href="#">CV</a>	PO	6	48
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	SOCIAL DESIGN <a href="#">link</a>	VENEZIANO ROSANNA <a href="#">CV</a>	RU	6	48
13.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN <a href="#">link</a>	CASTANO' FRANCESCA <a href="#">CV</a>	PA	8	64
14.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CIRILLO ORNELLA <a href="#">CV</a>	RU	8	64
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE <a href="#">link</a>	FIORILLO FAUSTA		8	64
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE <a href="#">link</a>	ROSSI ADRIANA <a href="#">CV</a>	PO	8	64
17.	ING-IND/16	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE <a href="#">link</a>	LEONE CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PA	8	64
18.	ICAR/13	Anno di corso 1	VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI <a href="#">link</a>	PISCITELLI DANIELA <a href="#">CV</a>	RU	8	64

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Al di là delle iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento presso le differenti realtà formative del territorio Campano, <sup>08/06/2017</sup>  
l'orientamento in ingresso è curato attraverso specifiche iniziative annuali di presentazione dell'attività del corso e delle professionalità in uscita ed attraverso l'organizzazione di eventi dedicati all'orientamento. La presentazione del corso, a cui partecipano il corpo docente, le aziende coinvolte nelle attività formative, gli studenti già laureati, si svolge con l'illustrazione degli obiettivi formativi del corso, dei risultati conseguiti e delle prospettive occupazionali ed anche delle carriere professionali dei laureati. Tali comunicazioni sono volte a rendere consapevoli gli studenti delle scelte formative da intraprendere, delle opportunità lavorative e ad attivare un confronto con le aziende del tessuto produttivo locale.  
Gli eventi dedicati all'orientamento si svolgono in differenti momenti dell'anno e non solo sul territorio regionale, con l'organizzazione di mostre di prototipi nel campo del design, sfilate di presentazione delle ricerche nel campo della moda, open lectures con esperti nazionali ed internazionali ed hanno lo scopo di divulgare i risultati ottenuti durante il percorso formativo con il diretto coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi dell'organizzazione degli eventi.  
All'interno del Consiglio di Corso di Studi sono designati i docenti di riferimento (C. Langella, R. Liberti, M.A. Sbordone) che hanno il compito di presentare al Consiglio la programmazione annuale degli eventi dedicati all'orientamento con un'ottica di presentazione all'esterno delle professionalità. E' previsto inoltre uno specifico programma dedicato all'orientamento nell'ambito dei paesi euromediterranei in relazione all'internazionalizzazione del corso.  
Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso per facilitare il percorso di studenti provenienti da differenti classi di laurea di primo livello e per individuare gli strumenti più efficaci per colmare eventuali carenze. A tale scopo sono regolarmente svolti incontri di ausilio e indirizzo per la scelta dei differenti curricula, per la definizione di percorsi dedicati per specifiche esigenze (studenti lavoratori, disabili, ma anche studenti particolarmente dediti e motivati).

Tali incontri sono curati dalla prof.ssa F. La Rocca che ha il compito di indirizzare gli allievi ad un più efficace piano carriera e dalla prof. ssa P. Ranzo che ha il compito di individuare azioni per personalizzare il percorso a studenti con specifiche esigenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: eventi di orientamento e diffusione dei risultati

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono programmate e svolte dai docenti responsabili della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studi (nominata nell'adunanza del 18/01/17) composta dai docenti R. Liberti, C. Langella, M.A. Sbordone, R. Veneziano. 07/06/2017

Ciascun componente ha una specifica responsabilità di acquisizione dati e di definizione di specifiche azioni correttive come di seguito indicato:

Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti) Responsabili: Rosanna Veneziano, Carla Langella)

Internazionalizzazione (dati ANS e altro) (Responsabile: Maria Antonietta Sbordone)

Attrattività del CdS (dati ANS), Soddisfazione dei laureati sul CdS (ad oggi dati Almalaurea) Esiti occupazionali dei laureati (dati Almalaurea) (Responsabile: Roberto Liberti)

La Commissione ha il compito di monitorare l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali e di individuare linee di azione strategiche per attuare azioni correttive da proporre al Consiglio.

Le attività sono definite tenendo conto, tra gli altri, anche dei risultati del monitoraggio in ingresso e in itinere forniti sia dai dati ufficiali (Almalaurea) sia da una consultazione continua degli studenti.

La Commissione svolge le attività di monitoraggio e di indirizzo attraverso regolari incontri tra i componenti e gli studenti e attraverso la redazione di report semestrali che vengono presentati al Consiglio. Significativa attenzione viene posta alle azioni di accompagnamento nello svolgimento delle attività formative da parte di studenti con particolari esigenze (stranieri, disabili, lavoratori) a cui viene predisposto un percorso di tutoraggio personalizzato in accordo con le indicazioni fornite dai specifici referenti. In particolare per gli studenti diversamente abili sono predisposti oltre ad un servizio di supporto alla didattica coordinato da O. Cirillo anche un servizio di tutoraggio svolto da studenti.

La Commissione si propone come riferimento per i docenti e gli studenti del Corso di Laurea e come interfaccia con il Presidente per rispondere ad esigenze e problematiche specifiche che possano influire sulla qualità come ad esempio: ritardi nella programmazione degli esami, migrazioni di studenti da un corso all'altro, assenze protratte di studenti ai corsi, orari non ottimizzati, selezione di esami a scelta, ecc. per ottenere l'attivazione di un processo di problem solving tempestivo.

Descrizione link: orientamento e tutorato in itinere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

07/06/2017

Nell'ambito della maturazione delle competenze professionali e di ricerca l'attività di tirocinio e stage riveste particolare importanza nello svolgimento delle attività formative del corso: per questo motivo è stato costituito un nucleo interno, costituito da prof.ssa C. Langella, prof. R. Liberti, prof.ssa D. Piscitelli, per l'assistenza qualificata a tale attività che ha il compito di valorizzare le figure in formazione presso le aziende interessate, di programmare i piani di formazione da svolgere presso le aziende in linea con i profili culturali e professionali del CdS, di implementare il numero di aziende convenzionate del territorio regionale, nazionale e internazionale. Attualmente le aziende in convenzione sono circa 160 (come documentato dalle convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco è reperibile presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) e accolgono gli studenti per un periodo di formazione sul campo coerente con i profili professionali del CdS e con le attitudini e interessi dei singoli studenti. Il Consiglio di Corsi di Studio, anche grazie alle indicazioni fornite dalla Commissione Assicurazione Qualità favorisce l'occupabilità dei laureati favorendo la connessione tra i contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale attraverso stage post-laurea.

Link inserito: <http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/didattica/tirocini>

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'attività di assistenza e accordi per la Mobilità internazionale degli studenti viene svolta regolarmente attraverso azioni di informazione dei bandi di mobilità internazionale, di comunicazione relativamente ai programmi formativi delle scuole con cui sono attivati accordi Erasmus o corsi con doppio titolo, di assistenza per l'equiparazione degli esami da svolgere all'estero. Il Consiglio di Corsi di studi ha individuato, tra i docenti con esperienza documentata in materia, un nucleo per l'assistenza e l'implementazione degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, in relazione alla specificità formativa del corso, per la comunicazione con gli studenti e assistenza al piano carriera.

Il Consiglio allo scopo di rafforzare l'internazionalizzazione del corso, nell'adunanza del 22/3/17, ha costituito una Commissione Internazionalizzazione formata dai referenti scientifici degli accordi già siglati o in divenire. I docenti di riferimento sono: R. Liberti, D. Piscitelli, M.A. Sbordone, M. Buono, A. Rossi.

Il nucleo si avvale anche della struttura di servizio SUN Hospitality per una migliore ospitalità ed accoglienza degli studenti stranieri.

L'assistenza relativa allo svolgimento di periodo di formazione all'estero viene integrata anche alle attività condotte dai proff. A. Di Nardo e R. Valente, responsabili dell'internazionalizzazione del Dipartimento.

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1 Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Bruxelles (Bruxelles BELGIUM)	29/06/2010		Solo italiano
2 Université Catholique de Louvain (Louvain La Neuve BELGIUM)	22/02/2013		Solo italiano
3 University of Science and Technology (Beijing CINA)	09/07/2014		Solo italiano
4 Beijing Institute of Fashion and Technology (BIFT) (Pechino CINA)	16/01/2016		Doppio
5 Sustainable Design School (Nice FRANCE)	11/07/2016	6	Solo italiano
6 Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté (Bamako MALI)	11/07/2016	6	Solo italiano
7 Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	15/06/0017	4	Doppio
8 Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	16/03/2015		Solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

In modo particolare, il servizio UniTi (Università Impresa e Territorio <http://www.uniti.unina2.it/>) a livello di Ateneo supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro. Il servizio UNITI-Ingegneria (Università Impresa e Territorio; <http://www.uniti.unina2.it/>) ha lo scopo di promuovere e fornire servizi per favorire l'incontro e l'integrazione tra la Facoltà di Ingegneria, Imprese, Ordini Professionali, Enti Locali e più in generale con il mondo del lavoro e delle professioni. Il servizio UniTi supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro.

Al centro di UNI.T.I. vi sono le Imprese e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli allo scopo di realizzare una stretta cooperazione nei settori Ricerca applicata-Innovazione-Trasferimento tecnologico.

A tale struttura si affianca l'accompagnamento di docenti dedicati alla continua definizione di misure per la valorizzazione delle figure formate; nel campo del design, del design per la comunicazione e del design per la moda, infatti, tale valorizzazione va ricercata non solo a livello locale, ma anche a livello internazionale. A tal proposito sono allo studio specifiche iniziative di pubblicizzazione delle competenze specifiche dei formati e di implementazione dei rapporti internazionali con le imprese design e fashion oriented.

22/05/2017

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

E' in via di definizione una specifica iniziativa, in collaborazione stretta con il mondo delle imprese, per la realizzazione di una struttura per la valorizzazione, all'interno del mondo produttivo, delle migliori professionalità e per la assistenza ai giovani laureati alla creazione d'impresa nell'ambito del settore design e fashion oriented. Oltre alle iniziative di Ateneo, riportate nel PDF, sono

22/05/2017

stati definiti protocolli d'intesa con le PMI, con enti e istituzioni territoriali, con lo scopo di trattenere sul territorio i migliori talenti innovativi.

Per il settore della moda, in particolare, è attivo un sito per la valorizzazione dei migliori allievi ( fare-lab.com ) ed un rapporto annuale con Vogue Talents e la Camera Nazionale della Moda Italiana per la valorizzazione internazionale dei migliori allievi. Inoltre, ogni anno, con il supporto delle imprese del settore, avvengono presentazioni di prodotti e collezioni nell'ambito della settimana della moda milanese.

Per l'ambito del design, specifiche mostre internazionali vengono allestite sulla base di un protocollo di intesa con Città della Scienza. Inoltre gli allievi partecipano, con le loro ricerche e prodotti, alle edizioni annuali di Futuro Remoto (Fondazione Idis - Città della Scienza).

Descrizione link: iniziative a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Rispetto ai corsi degli anni precedenti sui quali gli studenti si sono espressi con buoni giudizi, i dati rilevati dagli studenti frequentanti e non frequentanti il corso di studio, testimoniano l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte per l'anno 16/17; infatti, complessivamente, i giudizi sulla qualità generale del percorso formativo, risultano essere ottimi. 26/09/2017

Le opinioni degli studenti si attestano su giudizi che superano mediamente il 90%. Si segnala il dato sulle conoscenze preliminari possedute che si attesta sul 76,76%: si tratta egualmente di un buon giudizio, che si prevede di migliorare con opportuni provvedimenti quali percorsi preliminari e/o di recupero ai corsi previsti dal manifesto degli studi.

Per quanto attiene ai dati relativi agli studenti non frequentanti il rilevamento delle opinioni (che si attesta su percentuali sempre superiori al 90% con punte del 100%) testimonia l'efficacia delle attività di tutoraggio intraprese.

Le opinioni estremamente positive testimoniano che, anche per studenti lavoratori, le attività di accompagnamento e il materiale didattico fornito dai docenti consentono di svolgere in modo ottimale le attività formative previste. Si evidenzia inoltre, come dati estremamente positivi (97,48%) la disponibilità e reperibilità del corpo docente; la puntualità e l'affidabilità nello svolgimento delle attività didattiche (94,37%); la coerenza con i programmi pubblicati sul sito web (93,66%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Il profilo dei laureati 2016 è caratterizzato da laureati provenienti soprattutto da altre province della stessa regione della sede degli studi (59,5%) e dalla stessa provincia della sede (40,5%). I laureati provengono soprattutto, come diploma, da licei artistici e scientifici; la loro iscrizione al corso è stata motivata soprattutto da scelte culturali e professionalizzanti. 26/09/2017

Durante il percorso formativo l'8,3% degli intervistati ha svolto periodi di studio all'estero con Erasmus o altre esperienze riconosciute dal corso di studi. Inoltre gli studenti svolgono abitualmente tirocini in aziende di settori produttivi coerenti con i percorsi formativi moda e design. Il 72% dei laureati ha svolto esperienze di lavoro durante gli studi, il dato dimostra la disponibilità dei docenti a facilitare gli studenti lavoratori.

Dalle opinioni dei laureati relative al livello di soddisfazione emergono i seguenti dati:

- hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti l'88,9% degli studenti (il dato nazionale è dell'89%) e l'8,3% ha frequentato tra il 50% e il 75% (il dato nazionale è dell'8,9%);
- il 40,5% si è laureato in corso (dato nazionale 48,3%), mentre il 56,8% entro il 1° anno fuori corso (dato nazionale 41,7%);
- la soddisfazione relativa ai rapporti con i docenti, se si sommano le opinioni decisamente favorevoli (8,3%) e più favorevoli che sfavorevoli (77,8%) risultano essere positive per l'86,1% (dato nazionale 83,8%);
- il carico di studio degli insegnamenti è giudicato, tra opinioni assolutamente positive (33,33%) e più positive che negative (47,2%) per un totale di 80,5% in confronto con il dato nazionale 83,8%;
- opinioni critiche sono relative alla valutazione delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche. Un dato da sottolineare è relativo alle postazioni informatiche: il 50% dichiara di non utilizzarle, altri che sono insufficienti. In realtà gli studenti lavorano al proprio personal in aula o negli spazi a loro assegnati. Analogamente il 58,3% dichiara di non utilizzare le biblioteche. Dati critici anche per le attrezzature per le altre attività didattiche, ma il dato si avvicina maggiormente alla media nazionale;
- i giudizi sull'esperienza universitaria risultano essere decisamente positivi: nessuno si dichiara insoddisfatto, con una percentuale di soddisfazione complessiva del 77,8% ( 38,9% decisamente soddisfatto, 38,8% più soddisfatto che insoddisfatto);
- il 66,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso.

Le opinioni dei laureati, se raffrontate alle opinioni degli studenti (più che positive), evidenziano già i risultati ottenuti da alcune azioni intraprese per il miglioramento di alcune aree di criticità come ad esempio l'organizzazione delle attività di tutoraggio degli studenti lavoratori, le collaborazioni con enti ed aziende del territorio, l'organizzazione di eventi su specifici argomenti legati alle opportunità di innovazione nel design, nella moda e nella comunicazione.

Inoltre per quanto riguarda la disponibilità di aule adeguate e laboratori, sono in consegna nuovi spazi entro l'anno accademico 2017-18 che dovrebbero risolvere i disagi dovuti anche ai lavori in corso.

L'efficacia del percorso formativo è testimoniata anche dall'incrocio dei dati dell'opinione degli studenti con quella dei laureati, opinioni generalmente positive e che trovano riscontro anche nei dati sull'efficacia esterna del corso (cfr C2).

Tuttavia occorre evidenziare le aree di miglioramento necessarie:

- permanenza all'estero degli studenti per periodi di studio;
- attrattività nazionale ed internazionale del corso;
- ulteriore disponibilità di spazi adeguati.

Relativamente al primo punto, la commissione internazionalizzazione nominata a questo scopo all'interno del CCS sta procedendo nel suo lavoro rafforzando i rapporti internazionali siglati e monitorando quelli in via di definizione.

In riferimento all'attrattività extraregionale sono in via di definizione azioni di orientamento soprattutto verso aree del Mediterraneo a livello di Ateneo, che saranno attuate entro l'anno.

Per quanto riguarda gli spazi, oltre a quelli in consegna entro l'anno accademico, si stanno vagliando ulteriori possibilità, sempre a livello di Ateneo.



26/09/2017

Dall'analisi dei dati relativi alla scheda del Corso di studio in Design per l'Innovazione emergono una serie di indicatori particolarmente significativi per un'analisi critica sui cui avviare o perfezionare le azioni di miglioramento.

Nel dettaglio per l'indicatore Avvii di carriera al primo anno\* nonostante si rilevi un decremento del numero di studenti dal 2013 al 2105, in linea con un decremento degli avvii di carriera della media nazionale, si segnala che nel 2016/17 il dato è sensibilmente incrementato con numero di 30 studenti alla data di rilevamento del 31/03/2017.

Relativamente agli indicatori della didattica (Gruppo A) si rileva che l'indicatore Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) risulta essere molto prossimo alla media nazionale; nel 2014, ad esempio, la percentuale risulta del 69,7% con una media nazionale del 70%.

L'indicatore Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso\* (iC02) partendo nel 2013 con un dato inferiore alla media nazionale, si è stabilizzato, per gli anni successivi, sul 55,6% (2014-2015) superando la media nazionale (47,9% e 46,4%).

Per quanto riguarda l'attrattività del Corso di studi relativamente all'indicatore Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo\* (iC04) si rileva, nonostante i dati siano al di sotto della media nazionale, un sensibile incremento della percentuale a seguito delle azioni di orientamento intraprese e che si prevedono di potenziare presso altri Atenei nazionali ed internazionali. Il dato dell'indicatore Rapporto studenti regolari/docenti\* (iC05) risulta essere inferiore alla media nazionale e pertanto si evidenzia la necessità di un programma di reclutamento (professori tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b).

L'indicatore Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) (iC08), risulta estremamente positivo in quanto ben al di sopra della media nazionale.

L'indicatore Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09) assume il valore di riferimento: 0,8 risulta essere di poco al di sotto della media nazionale e determinato da una serie di criticità quali la presenza di un Dottorato di Ricerca che include oltre al design molti altri SSD in cui gli iscritti al primo anno di dottorato risultano provenienti, nella maggior parte dei casi, da altre Lauree e non dalla LM12 dell'Ateneo.

Per gli indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B) i dati risultano tutti inferiori alla media nazionale ma una commissione internazionalizzazione, nominata dal CDS, ha in corso una serie azione orientate alla programmazione di nuovi double degree e al potenziamenti di quelli esistenti con università europee ed extraeuropee in via di perfezionamento e pertanto si ritiene che i dati subiranno un forte incremento nei prossimi anni.

Relativamente agli Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E) gli indicatori che monitorano la percentuale di CFU conseguiti negli anni su CFU da conseguire e la percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio (iC13, iC14, iC15, iC15 BIS) i dati risultano essere di poco inferiore alla media nazionale.

Tra gli indicatori appartenenti al Gruppo E si evidenziano gli indicatori (iC16, iC16 Bis) al di sotto della media nazionale ma in crescita fino al 2015 con una percentuale del 66,7% con la media nazionale del 65,6% , ciò conferma che le azioni di tutoraggio e di assistenza ai corsi risultano essere efficaci.

Dato particolarmente interessante riguarda l'indicatore Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio\* (iC17) in cui si rileva un'allineamento delle percentuali con la media nazionale.

Ulteriore dato da sottolineare riguarda l'indicatore Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) in cui le percentuali superano la media nazionale con un rilevamento al 2015 del 95,9% contro il 53% della media nazionale.

Relativamente agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere si rileva che gli indicatori (iC21) sono allineati alla media nazionale o di poco inferiori (iC22), e che la Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo \*\* (iC23) è dello 0% e che anche la Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni\*\* (iC24) è molto limitata (17% nel 2015).

Infine relativamente agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente,

si evidenzia che vi è una criticità per gli indicatori Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e per l'indicatore Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) da contenere attraverso azioni di reclutamento di Ateneo.

In sintesi dai dati evidenziati dagli indicatori emergono aree di miglioramento prioritarie tra cui:

- laureati entro la durata normale del corso: il dato è in costante miglioramento, ma è opportuno aumentare i tutor per ciascun curriculum del corso di studio, in particolar modo per il secondo anno;
- attrattività del corso di studio da altri Atenei nazionali e internazionali: a livello nazionale sarà predisposto un calendario di incontri di orientamento attivo tutto l'anno e, come anche anticipato in precedenza, saranno organizzati eventi divulgativi soprattutto in area mediterranea.
- rapporto studenti iscritti/docenti complessivi e studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): è necessaria una mirata programmazione rivolta al reclutamento di nuove risorse, una accurata distribuzione del monte ore, unitamente all'avanzamento di carriera dei ricercatori abilitati.
- internazionalizzazione: la nomina di una commissione di internazionalizzazione specifica del corso di laurea sta procedendo nei suoi lavori e porterà, alla fine dell'anno accademico 2017-18 ad ulteriori nuovi accordi internazionali per il doppio titolo.
- proseguimento degli studi dei laureati in corsi di dottorato. Attualmente l'Ateneo ha uno specifico percorso di dottorato in "Ambiente, design e innovazione" che risulta accogliere pochi laureati provenienti dal corso, a causa di un eccessivo accorpamento di discipline diverse. L'Ateneo esaminerà una ridefinizione del corso di dottorato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati sull'efficacia esterna per quanto riguarda l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro risultano essere ottimi soprattutto dal punto di vista della qualità di tale ingresso; infatti, anche se il tasso di occupazione risulta essere ad un anno della laurea del 44%, il tempo necessario dalla laurea per reperire il primo lavoro risulta essere di 3,8 mesi rispetto ai 4,7 mesi della media nazionale. Inoltre la retribuzione netta mensile (1126 euro in media) risulta essere superiore alla retribuzione netta mensile nazionale (993 euro) e dimostra l'inserimento qualificato dei laureati nel mondo del lavoro, in particolar modo positivo considerando la collocazione del sud Italia.

La Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione si rileva utile sempre per lo svolgimento dell'attività lavorativa e necessaria per il 75% contro il 31% della media nazionale.

Per quanto riguarda l'inserimento nella stessa area geografica di lavoro, i laureati del corso in Design per l'Innovazione per il 75% permangono nella stessa area contro il 39% del Nord-Ovest del paese. Il 25% dei laureati lavorano all'estero contro il 6% dei dati medi nazionali.

Questi dati dimostrano lo stretto legame tra il tessuto imprenditoriale della regione ed il corso di laurea; se ci riferiamo infatti all'indice brain drain /gain, che indica la percentuale delle risorse umane formate in un territorio che sono trattenute dallo stesso sistema economico locale con un'occupazione pertinente alla formazione ricevuta, si evidenzia che tali dati dimostrano un lavoro estremamente positivo tra università e imprese. La positività di tale rapporto costituisce un obiettivo centrale in tutte le aree strategico-economiche del nostro paese.

Inoltre l'utilizzazione delle competenze acquisite con la laurea è in linea con la media nazionale.

Nonostante il quadro abbastanza positivo e le azioni continuamente in atto ( i contatti con l'evento internazionale Vogue Talents per i talenti nel mondo della Moda e le numerose sfilate per l'indirizzo di fashion-ecodesign; le numerose mostre con le aziende design oriented ed altri eventi internazionali) si ritiene necessario, attraverso opportune iniziative entro l'anno accademico 2017-18, coinvolgere in modo ancora più significativo le aziende del settore nel percorso formativo, in modo da integrare know how caratteristici della ricerca e know professionali; in questo modo la formazione in uscita potrebbe risultare ancora più aderente al mondo produttivo di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

26/09/2017



26/09/2017

I dati forniti dalle aziende rispetto alla regolarità di frequenza e al raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo sono ottimi in quanto le aziende di settore presso cui gli studenti svolgono tirocini e stage, esprimono un parere di adeguatezza della formazione di base del tirocinante dell'83,33%; per la stessa percentuale le aziende ritengono che gli obiettivi del progetto formativo siano stati raggiunti. Sempre relativamente agli obiettivi del progetto formativo le aziende ritengono che il rimanente 16,67 li abbia quasi totalmente raggiunti.

I dati positivi sono confermati dal rilevamento relativo alla soddisfazione delle aziende che si esprimono per l'83,33% totalmente soddisfatte della collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e per il 16,67% quasi totalmente soddisfatti, non vi sono opinioni negative.

Un'area da migliorare risulta essere quella della continuità di ulteriori forme di collaborazione del tirocinante con le aziende stesse: sebbene la collaborazione del tirocinante risulti positiva presso le aziende convenzionate con l'Ateneo, solo il 16,67% prevede un rapporto occupazionale successivo al periodo di tirocinio nella stessa azienda. Di fatto gli stessi tirocinanti trovano collocazione lavorativa in stage post laurea o collaborazioni remunerate in altre aziende sul territorio nazionale e all'estero. UN dato estremamente positivo risulta nell'organizzazione di tirocini svolti al di fuori dell'università che registra un dato pari al 94,4% nettamente al di sopra della media nazionale.

Poichè il rapporto con il tessuto imprenditoriale design e fashion oriented è un punto di forza e di eccellenza nella formazione l'Ateneo ha avviato azioni di sostegno ai percorsi formativi in azienda. Il progetto NewPro, finanziato dalla Regione Campania e realizzato in partnership con dieci fra Ordini e Associazioni di professionisti, sostiene economicamente lo svolgimento di tirocini curricolari nella libera professione, nell'intento di valorizzare le opportunità occupazionali che possono derivare per i laureati campani in questo settore.

NewPro prevede al suo interno un fitto programma di attività di orientamento che sono state affidate ad Emblema, la Fondazione leader in Italia nell'ideazione di progetti di orientamento al lavoro e promotrice della Borsa del Placement.



22/05/2017

SUA-CdS - Sezione QUALITA' quadro D1 : struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016 e n. 666 del 18/10/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

#### STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio: Prof.ssa Elena Manzo

Direttivo del Presidio:

Presidente Prof.ssa Elena Manzo

Coordinatore della Sezione Qualità della didattica Prof. Vincenzo Nigro

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca Prof.ssa Elena Manzo

Dirigente Ripartizione PSTV Dott.ssa Candida Filosa

Dirigente Ripartizione All Dott.ssa Carmela Luise

Responsabile Amministrativo CSAR Dott.ssa Gennarina Feola

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Dott.ssa Annamaria Maccariello

Sezione Qualità della didattica:

Coordinatore Prof. Vincenzo Nigro

Componenti:

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P.Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisonni

Dott. Francesco Morelli

(responsabile dell'U.A.G.)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/05/2017

Il Consiglio di Corso di Studio in Design per l'Innovazione è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività adottando un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa.

A tal fine, il Corso di Studio ha istituito la Commissione interna di Assicurazione della qualità (con adunanza del 22/03/17) costituita da C. Langella, R. Liberti, M.A. Sbordone, R. Veneziano e dal Presidente del Corso di Studi P. Ranzo con l'obiettivo di espletare le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/06/2017

Le attività di gestione del Corso di Studi vengono approvate dal Consiglio di Corsi di Studio e inserite in un documento programmatico in cui vengono definiti i lavori e le scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Design per l'innovazione
<b>Nome del corso in inglese</b>	Design for innovation
<b>Classe</b>	LM-12 - Design
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.cdccivamb.unina2.it">http://www.cdccivamb.unina2.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie">http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	RANZO Patrizia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	INGEGNERIA CIVILE, DESIGN, EDILIZIA E AMBIENTE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BUONO	Mario	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante	1. DESIGN DELL'ENERGIA 2. DESIGN PER L'INNOVAZIONE
2.	CIRILLO	Ornella	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA
3.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante	1. METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO
4.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. BIO-INNOVATION DESIGN 2. DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA
5.	LIBERTI	Roberto	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. MEN'S TAILORING 2. FASHION ECODESIGN 1
6.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY 2. VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI 3. COMUNICAZIONE ETICA
7.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante	1. INTERACTION DESIGN 2. SCENARI AVANZATI DELLA MODA 3. DESIGN THINKING 4. AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP
							1. SOCIOLOGIA DELLA

8.	RUFINO	Annamaria	SPS/12	PO	1	Affine	COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE
9.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. DESIGN PER LA COSMETICA 2. SOCIAL DESIGN

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAROPRESE	PASQUALE	pasquale.caroprese@studenti.unina2.it	
PICONE	CARMELA CHIARA	carmelachiara.picone@studenti.unina2.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
LANGELLA	CARLA
LIBERTI	ROBERTO
RANZO	PATRIZIA
SBORDONE	MARIA ANTONIETTA
VENEZIANO	ROSANNA

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VENEZIANO	Rosanna		
LIBERTI	Roberto		

LANGELLA	Carla
----------	-------

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: VIA ROMA, 29 81031 - AVERSA**

Data di inizio dell'attività didattica	14/10/2016
--	------------

Studenti previsti	12
-------------------	----

## Eventuali Curriculum

PRODUCT ECODESIGN	A96^PED^061005
-------------------	----------------

FASHION ECODESIGN	A96^FED^061005
-------------------	----------------

COMUNICAZIONE VISIVA	A96^A27^061005
----------------------	----------------





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	A96^GEN^061005
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	02/02/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/02/2013 - 22/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media di iscritti al primo anno nell'ultimo triennio, tenuto conto anche del fatto che il corso è a programmazione locale ed il numero programmato è ben superiore alla soglia minima prevista dall'art. 6 del D.M. 544/2007 .

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La*

*relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accredimento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 Accredimento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	<b>coorte</b>	<b>CUIN</b>	<b>insegnamento</b>	<b>settori insegnamento</b>	<b>docente</b>	<b>settore docente</b>	<b>ore di didattica assistita</b>
1	2017	491705561	<b>ART CREATION</b> <i>semestrale</i>	L-ART/06	Giulia SCALERA <b>Docente di riferimento</b>		48
2	2016	491702631	<b>AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i> <b>Docente di riferimento</b>	ICAR/13	32
3	2017	491705554	<b>BIO-INNOVATION DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Carla LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
4	2016	491702645	<b>BRANDING INNOVATION (WORKSHOP)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandra CIRAFICI <i>Professore Associato confermato</i> <b>Docente di riferimento</b>	ICAR/17	32
5	2016	491702647	<b>COMUNICAZIONE ETICA</b> (modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Daniela PISCITELLI <i>Ricercatore confermato</i> <b>Docente di riferimento</b>	ICAR/13	32
6	2016	491702632	<b>DESIGN DELL'ENERGIA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Straordinario</i> <b>Docente di riferimento</b>	ICAR/13	32
7	2017	491705555	<b>DESIGN PER L'INNOVAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Straordinario</i> <b>Docente di riferimento</b>	ICAR/13	64
8	2016	491702622	<b>DESIGN PER LA COSMETICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i> <b>Docente di riferimento</b>	ICAR/13	32

9	2017	491705562	<b>DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Carla LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
10	2016	491702633	<b>DESIGN THINKING</b> (modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
11	2017	491705563	<b>DIGITAL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Gabriele PONTILLO		64
12	2017	491705509	<b>ENGLISH</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Giuseppina NUZZO		48
13	2016	491702635	<b>ENVIROMENTAL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Renata VALENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	64
14	2016	491702642	<b>EXHIBIT HISTORY LAB</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Carolina DE FALCO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	32
15	2016	491702623	<b>FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Immacolata SAGGESE		16
16	2017	491705549	<b>FASHION ECODESIGN 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Roberto LIBERTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
17	2016	491702624	<b>FASHION ECODESIGN 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
18	2016	491702636	<b>INFORMATION DESIGN</b> (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Caterina Cristina FIORENTINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	32
			<b>INTERACTION DESIGN</b>		<b>Docente di riferimento</b>		

19	2016	491702638	(modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
20	2017	491705550	<b>MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Alberto D'AMORE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	64
21	2016	491702627	<b>MEN'S TAILORING</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Roberto LIBERTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
22	2017	491705560	<b>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Francesca LA ROCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64
23	2016	491702639	<b>PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Giuseppe VACCARO		16
24	2017	491705564	<b>PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	64
25	2016	491702640	<b>PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	64
26	2017	491705551	<b>SCENARI AVANZATI DELLA MODA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	48
27	2017	491705557	<b>SOCIAL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	48
28	2016	491702628	<b>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E</b>	SPS/12	<b>Docente di riferimento</b> Annamaria	SPS/12	64

		<b>DEL MUTAMENTO SOCIALE</b> <i>semestrale</i>		RUFINO <i>Professore Ordinario</i>		
29 2017	491705558	<b>STORIA DEL DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Francesca CASTANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64
30 2017	491705552	<b>STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Ornella CIRILLO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	64
31 2017	491705548	<b>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Fausta FIORILLO		64
32 2017	491705559	<b>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Adriana ROSSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	64
33 2017	491705553	<b>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Claudio LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	64
34 2016	491702629	<b>TEXTILE DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	32
35 2016	491702653	<b>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY</b> (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Daniela PISCITELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	32
36 2017	491705566	<b>VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Daniela PISCITELLI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
					ore totali	1792

## Curriculum: PRODUCT ECODESIGN

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	<i>BIO-INNOVATION DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SOCIAL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	46	46	40 - 48
	<i>DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI DESIGN THINKING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno			
	<i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 24
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<i>ENVIROMENTAL DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			70	64 - 88
Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	<i>PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA (2</i>			16 -

Attività formative affini o integrative	<i>anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 min 12
<b>Totale attività Affini</b>			16	16 - 16
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale		13	13 - 13	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 6	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	0 - 6	
<b>Totale Altre Attività</b>		34	27 - 39	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>			
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>PRODUCT ECODESIGN</i>:</b>	120	107 - 143		

---

## Curriculum: FASHION ECODESIGN

---

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/13 Disegno industriale			
	<i>FASHION ECODESIGN 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>SCENARI AVANZATI DELLA MODA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	46	46	40 - 48
Design e comunicazioni multimediali	<i>FASHION ECODESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MEN'S TAILORING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	<i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU -</i>			



Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<i>semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 24
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione			
	<i>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura	8	8	8 - 16
	<i>STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		70		64 - 88
--	--	----	--	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	<i>MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			16 - 16
Attività formative affini o integrative	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	16	16	min 12
	<i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			

<b>Totale attività Affini</b>			16	16 - 16
-------------------------------	--	--	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale		13	13 - 13	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 6	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	0 - 6
---	---	-------

<b>Totale Altre Attività</b>	34	27 - 39
------------------------------	----	---------

**CFU totali per il conseguimento del titolo 120**

**CFU totali inseriti nel curriculum FASHION ECODESIGN: 120 107 - 143**

---

## Curriculum: COMUNICAZIONE VISIVA

---

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
---------------------------------	----------------	----------------	----------------	----------------

	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>ART CREATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale <i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Design e comunicazioni multimediali	<i>DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	48	48	40 - 48
	<i>VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>DIGITAL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno <i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 24
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DEL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			72	64 - 88
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
				<b>CFU Rad</b>
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			16 - 16
Attività formative affini o integrative	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	min 12
<b>Totale attività Affini</b>			16	16 - 16
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		8	8	8
Per la prova finale		13	13	13
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	0	6

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	0 - 6
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>32</b>	<b>27 - 39</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>COMUNICAZIONE VISIVA</i>: 120 107 - 143</b>		



## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	40	48	36
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	16	24	4
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/17 Disegno			
	INF/01 Informatica			
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine			
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale			
ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione				
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	8	16	8
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		64		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		64 - 88		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/10 - Architettura tecnica			
	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	16	16	12
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
<b>Totale Attività Affini</b>		16 - 16		

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 39	

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

107 - 143

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

**Note relative alle attività caratterizzanti**